

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1037 del 20/02/2025
Oggetto	DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta IRETI SpA per l'agglomerato di CAPRIGLIO (APR0394) di Tizzano Val Parma, per la fognatura pubblica unitaria. Integrazione AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1080 del 20/02/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno venti FEBBRAIO 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

Pratica n. 7548/2025

IL DIRIGENTE

Viste:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 smi, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la DGR n. 201/2016;
- la DGR n. 569/2019;
- la DGR n. 2153/2021;
- la DGR n. 2201 del 18/12/2023 con la quale si è aggiornato l'elenco degli agglomerati esistenti;

Visto

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG106/2018, successivamente rinnovato con DDG 126/2021 e DDG 124/2023;
- la DD 389/2024 del 24/05/2024;

Considerato

- il provvedimento di adozione e rilascio dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-6238 del 28/11/2023, intestato alla ditta IRETI SpA per l'agglomerato di CAPRIGLIO (Cod. APR0394) di Tizzano Val Parma per la fognatura pubblica di tipo unitaria che prevede anche la seguente prescrizione *"In applicazione del punto 5 della DGR 2153/2021, così come da parere dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile del 02/05/2022 sopra richiamato, entro 6 mesi dal ricevimento della presente, dovrà essere inviata ad Arpae SAC di Parma e all'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile la documentazione integrativa richiesta e indicata nel parere dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile del 13/04/2023 prot n. 21284; conseguentemente, nei*

successivi 60 giorni, l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile dovrà fornire il suo parere di competenza, così come previsto dalla normativa vigente"

Visto

- il parere favorevole espresso per quanto di competenza dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ARSTPC) recante protocollo n. 87804 del 06/12/2024, acquisito agli atti di Arpae con protocollo n. PG 221259 del 06/12/2024 *allegato alla presente quale parte integrante;*

Ravvisata

- la necessità di aggiornare la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-6238 del 28/11/2023 sopra richiamata al fine di recepire le prescrizioni contenute nel parere dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile pervenuto in data 06/12/2024 PG n. 221259 e sopra richiamato;

DETERMINA

DI AGGIORNARE

per quanto di competenza, quanto sopra riportato in merito all'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata da Arpae – SAC di Parma con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-6238 del 28/11/2023, conseguente alla richiesta avanzata dalla ditta IRETI SpA per l'agglomerato di CAPRIGLIO (APR0394)

INTEGRANDO il titolo abilitativo "*autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.*", di specifica competenza Arpae SAC di Parma quanto già indicato nell'atto di rilascio di AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-6238 del 28/11/2023, così come di seguito riportato, alla luce della valutazione di parere dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile pervenuto con protocollo n. PG 221259 del 06/12/2024

DI MANTENERE

- invariata ogni altra parte dell'atto di rilascio A.U.A. emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-6238 del 28/11/2023.

DI PRESCRIVERE il puntuale rispetto delle condizioni espresse nel parere dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con protocollo n. 87804 del 06/12/2024 (allegato alla presente per costituirne parte integrante); per la verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni contenute nel suddetto parere si rimanda alla stessa Agenzia Regionale quale autorità idraulica competente;

DI TRASMETTERE

- il presente atto a IRETI SpA nonché al Comune di Tizzano Val Parma, AUSL Dipartimento Sanità Pubblica, Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e Ente Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale per quanto di competenza;

SI STABILISCE CHE:

- il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi;

SI INFORMA INOLTRE CHE:

- il Gestore potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- il Gestore ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- l'Autorità emanante è Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
- l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, P.le della Pace n. 1, 43121 Parma;
- Il Responsabile del procedimento amministrativo è Elisabetta Ardesi

Il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

prot 87804
del 06/12/24

PG 221259
06/12/24

scarico dell'agglomerato in oggetto riporta le seguenti portate:

- somma delle portate di sfioro dei 4 scolmatori di rete pari a circa 205 l/s;
- somma delle portate massime non sfiorate delle 4 reti presenti pari a circa 4,5 l/s;
- portata di scarico dello scolmatore del depurato (TR30 anni) di circa 1,6 mc/s:

ESPRIME parere idraulico favorevole al rilascio dell'AUA relativa allo scarico di acque reflue urbane (in acque superficiali) provenienti dall'agglomerato di Capriglio (cod. APR0394) in Comune di Tizzano (PR), alle seguenti raccomandazioni, prescrizioni ed obblighi:

1. si invita il proponente a verificare periodicamente l'efficienza e la stabilità del sistema di scarico e dei suoi componenti tecnici, compresa l'adozione di accorgimenti atti ad evitare erosioni e dissesti alle rive torrentizie, nonché ad impedire alluvionamenti e/o fuoriuscite di acque nelle aree limitrofe; nel caso di eventi estremi si rammenta che tutti i documenti e i dati ufficiali del sistema regionale di allertamento sono sempre consultabili al link <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>;
2. si raccomanda al proponente di verificare che i manufatti di scarico siano sempre accessibili ed ispezionabili, provvedendo quindi al periodico taglio e rimozione della vegetazione spontanea, compresa la rimozione dei rami caduti e quant'altro possa interferire con il regolare deflusso delle acque fluviali per un tratto significativo e tale da consentire il corretto funzionamento del manufatto;
3. qualora intervenissero erosioni o dissesti nel corso d'acqua o nelle sue pertinenze, ovvero occorressero lavori comportanti l'incompatibilità parziale o totale dell'occupazione, il richiedente dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione dei lavori di adeguamento o di demolizione, nei modi e tempi prescritti dallo scrivente Ufficio in quanto autorità idraulica competente;
4. qualunque modifica dello stato dei luoghi e alle opere assentite ovvero qualunque modifica alla rete che comporti un aumentato afflusso nel reticolo idrografico demaniale, dovrà essere preventivamente approvata dallo scrivente Ufficio, e corredata da relazione di compatibilità idraulica, con tempi di ritorno adeguati al rischio idraulico dell'area, che definisca gli accorgimenti tecnici da adottare ai fini dell'invarianza idraulica.

Si rammenta che il proponente dovrà acquisire la concessione per occupazione di area demaniale degli scarichi diretti in parola.

Il richiedente è responsabile, in via esclusiva, di qualunque danno conseguente all'esercizio della rete compresi quelli da allagamento e tutti quelli derivanti dalla non corretta progettazione ed esecuzione delle opere da lui realizzate o gestite, ovvero derivanti da carente manutenzione e controllo. La responsabilità non viene meno per effetto dell'approvazione dell'Amministrazione, ovvero delle prescrizioni impartite da questa a maggior tutela delle opere idrauliche e della loro sicurezza.

Il richiedente si impegna a risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio del presente parere, e così pure di rispondere ad ogni danno alle persone, lasciando sollevata l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità o molestia, anche giudiziale.

È esclusa qualsiasi ipotesi, forma, causa di risarcimento o indennizzo per eventuali danni che dovessero essere causati ai materiali depositati, alle persone e/o alle cose a causa di piene fluviali, alluvioni o altre cause naturali.

In caso di mutamento della situazione di fatto o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, lo scrivente Ufficio può chiedere all'amministrazione concedente (ARPAE) di revocare la

concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero di prescrivere modifiche, con rinuncia da parte del richiedente a ogni pretesa d'indennizzo.

Il presente parere è rilasciato ai soli fini idraulici, nei limiti di competenza dello scrivente Ufficio, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi ed è vincolato al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge e regolamentari in materia di polizia idraulica.

Ing. Gabriele Bertozzi
(documento firmato digitalmente)

AP/PV

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.